




CATALOGO FORMAZIONE INTERNA

**Cooperativa Il Cerchio
Anno 2022**





“Evita di fare ciò che non sai, ma apprendi tutto ciò che occorre”

Pitagora



AREA ANZIANI

1_ PRENDERSI CURA DEL FINE VITA: Conoscere e gestire il lutto in RSA

Il lutto e il dolore che lo caratterizzano rappresentano un tema per tutte le professioni impegnate nell'aiuto e nell'assistenza socio-sanitaria. La perdita di un ospite è a tutti gli effetti un momento di crisi per lo staff che, oltre al naturale dolore, si vede obbligato a confrontarsi con il limite reale del suo ruolo e del suo mandato di cura e di guarigione. Questo può portare tutte le figure di cura a sentirsi sole e senza strumenti di fronte alla morte con un grande costo in termini di energie e stress personali. L'incontro si propone come un primo spazio all'interno del quale conoscere le caratteristiche e lo sviluppo delle emozioni legate alla perdita al fine di facilitarne il riconoscimento per se stessi e per i congiunti del defunto, nell'ottica di costruire le migliori risposte per il fronteggiamento.

Dott.ssa Giulia Fazzi

Psicologa e psicoterapeuta in formazione, il mio lavoro si concentra in parte sulla clinica e in parte sulla formazione, specialmente rivolta agli operatori sanitari. Ho maturato diverse esperienze anche a livello nazionale come docente in corsi di alta formazione e supervisione sui temi dell'empatia nei differenti contesti organizzativi e di vita. Contestualmente ho all'attivo collaborazioni con RSA del territorio mantovano grazie alle quali ho maturato esperienza nell'ambito della formazione e supervisione sui temi legati all'impatto psicologico delle demenze e del fine vita sui caregiver e sugli operatori che a diverso titolo si occupano di cura

DURATA: 4 ORE | LUOGO: Cremona

Sabato 12 marzo 9,30/12,30

Gli incontri si svolgeranno in presenza col supporto di materiali multimediali e si comporranno di un modulo didattico esplicativo e di uno esperienziale che prevede un aperto confronto sulle difficoltà dei presenti e, a seconda delle necessità, di riflessioni più introspettive finalizzate a fornire strumenti multifaccettati di gestione delle difficoltà legate al contesto

Corso vivamente consigliato per educatori RSA e operatori SAD e SAD/H

AREA MINORI/NIDI

2_ EMOZIONI E COMPETENZE EMOTIVO AFFETTIVE

Le emozioni sono fenomeni complessi e saper regolare le proprie emozioni permette di raggiungere competenze emotive e sociali che consentono a ogni individuo di adattarsi ai propri contesti di vita e di rispondere agli stimoli e alle sollecitazioni sia del mondo esterno che del proprio mondo interiore. La situazione sociale attuale strettamente connessa alla situazione pandemica ci porta sempre più ad osservare e rilevare fragilità emotive in generale, ma che colpiscono la fascia dell'infanzia e adolescenza in particolare. Conoscere le tappe dello sviluppo emotivo e saper riconoscere alcuni segnali di fragilità, sostenere e supportare tutto ciò nelle varie fasi del ciclo di vita, diviene elemento fondamentale del lavoro di ogni Educatore. Allo stesso tempo conoscere quanto gli aspetti emotivi siano implicati nelle condizioni psicopatologiche permette una più ampia visione per calibrare il proprio intervento.

Dott.ssa Claudia Fardani

Claudia Fardani è psicologa e psicoterapeuta. Laureata nel 2006 in Psicologia dello Sviluppo ad orientamento clinico e sociale presso l'Università degli Studi di Parma. Nel 2011 ha conseguito la specializzazione in Psicoterapia sistemico-relazionale presso l'Istituto Iscra di Modena. Nel 2019 ha seguito il Master di primo livello in disturbi dello spettro autistico e del neurosviluppo: metodologie e tecniche di insegnamento presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dal 2013 è psicologa con sulente presso il Servizio Territoriale di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza cittadino e dal 2015 collabora come psicologa e psicoterapeuta con il centro clinico Il Cerchio. La sua attività è prevalentemente rivolta alla fascia infantile e adolescenziale e ai genitori che attraversano momenti di fragilità e disagio nelle varie tappe evolutive con attenzione al proprio sistema e contesto di riferimento.

DURATA: 6 ORE | LUOGO: Online

Giovedì 31 marzo 18,30/20,30

Venerdì 1 aprile 18,30/20,30

Giovedì 7 aprile 18,30/20,30

Gli incontri si svolgeranno in online con il supporto di materiali multimediali, integrazione tra lezione diretta e partecipata. Attività da proporre agli educatori con proposte di lavoro che stimolano il roleplaying o che richiedono strategie di problemsolving.

Corso vivamente consigliato per educatori nidi, ADM ed educatori interessati al tema

3_INVECCHIARE NEL TERZO MILLENNIO

1. Generalità sull'invecchiamento come fenomeno individuale ed epidemiologico 2. Invecchiamento e deterioramento cognitivo 3. La relazione con la persona anziana e i suoi famigliari

Per un totale di 3 incontri di 2 ore ciascuno.

1-L'invecchiamento della popolazione italiana è uno degli aspetti principali dell'assetto demografico del nostro paese. Negli ultimi decenni si è assistito a un aumento progressivo del numero di persone sopra i 65 anni e anche a un allungamento della vita media. Oggi a Cremona le persone >64 anni sono il 26.8% della popolazione (in Italia il 23.2%). L'indice di vecchiaia è 231, ovvero per 100 bambini tra 0 e 14 anni ci sono 231 persone >64. Anche l'aspettativa di vita si è allungata, e nel 2020 è di 82.4 anni (76.7 per gli uomini, 82.9 per le donne). L'invecchiamento della popolazione contrasta con il calo continuo e progressivo delle nascite, che non raggiunge il livello di sostituzione: cioè nell'arco di un anno muoiono più persone di quante ne nascono. Il risultato di queste due tendenze è che in Italia ci sono sempre più persone anziane, che spesso hanno bisogno di essere assistite, e sempre meno persone giovani in grado di assisterle. L'invecchiamento della popolazione comporta una serie di problemi di politiche sanitarie, sociali, pensionistiche. A livello individuale l'invecchiamento è un fenomeno estremamente diversificato, interessando in maniera molto diversa da persona a persona le caratteristiche fisiche, quelle cognitive e in definitiva le capacità relazionali e funzionali. Assistiamo così a persone che, a parità di età anagrafica, presentano aspetti di età biologica estremamente diversificati.

2-L'invecchiamento del sistema nervoso centrale produce cambiamenti nelle funzioni cognitive, in maniera e con velocità diversa tra le persone. A parità di età ci sono persone con funzioni cognitive sostanzialmente integre; persone con un lieve declino cognitivo che non interferisce con le attività quotidiane; persone infine con un deterioramento cognitivo prodotto da malattie neurodegenerative, con una compromissione delle funzioni grave e gravissima. Le malattie neurodegenerative (in particolare la malattia di Alzheimer le altre demenze) colpiscono una quota significativa della popolazione generale, e una quota molto alta (almeno il 60%) dei ricoverati negli istituti geriatrici; il coinvolgimento delle famiglie è un aspetto cruciale di queste malattie, e la gestione di questi malati è, per gli operatori sociosanitari, un problema spesso difficile da affrontare.

3- L'aspetto relazionale è molto importante in tutte le età della vita. In geriatria lo è in modo particolare. La relazione tra operatori sociosanitari e persona anziana è spesso complicata da problemi sensoriali (ipoacusia, ipovisione) e da problemi cognitivi e affettivi (deterioramento cognitivo, depressione, ansia). Nella relazione operatore/paziente si inserisce poi la figura del familiare che cura (caregiver), che può essere di aiuto ma può anche costituire un ostacolo: per aspettative eccessive e a volte irrealistiche, per ignoranza della malattia e dei comportamenti da tenere con il malato, per sfiducia (o fiducia eccessiva) nelle capacità di chi cura. La relazione è un elemento fondamentale nella cura della persona anziana, e riuscire a ottenere un ambiente di cura positivo è determinante per l'evoluzione della malattia e per la qualità di vita del malato.

Dott. Daniele Villani

Geriatra, specializzato in Medicina Interna e in Ematologia Clinica e di Laboratorio. Idoneità a Primario in Medicina Generale conseguita a Roma nel 1989. Certificato di Formazione Manageriale per la Direzione Generale di Azienda Sanitaria conseguito nel 2004 presso la Scuola di Direzione in Sanità della Regione Lombardia (Università "Bocconi"). Attualmente Responsabile dell'ambulatorio Geriatrico, del Centro per il Deterioramento Cognitivo e le Demenze (CDCD) e dell'Ambulatorio di Neuropsicologia della Casa di Cura "Figlie di San Camillo" di Cremona. Fino al 2019 Responsabile anche dell'UO di Riabilitazione Neuromotoria della stessa Casa di Cura.

In precedenza Direttore del Dipartimento Geriatrico di "Fondazione Sospiro" (Cr), Direttore Sanitario-Primario della "Fondazione Benefattori Cremaschi" di Crema (Cr), Aiuto presso la II Divisione di Lungodegenza Riabilitativa dell'Ospedale di Cremona. Moderatore e relatore invitato a circa 250 convegni, responsabile scientifico di circa 40 eventi. Ho pubblicato su riviste nazionali e internazionali circa 100 articoli scientifici e collaborato ad alcuni libri d'interesse geriatrico e riabilitativo. Ho approfondito in particolare i temi del deterioramento cognitivo nelle malattie neurodegenerative (malattia di Alzheimer e altre), della riabilitazione in geriatria, delle cure palliative negli anziani e nelle persone con demenza.

DURATA: 6 ORE | LUOGO: Cremona

Martedì 12 aprile 18,30/20,30

Martedì 3 maggio 18,30/20,30

Martedì 17 maggio 18,30/20,30

Gli incontri si svolgeranno in presenza con il supporto di materiali multimediali

MINORI/DOPOSCUOLA

4 DOPOSCUOLA FRA ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE EFFICACE

Il corso prevede la presentazione generale del servizio: in che cosa consiste, a chi è rivolto, differenze fra doposcuola classico e specialistico a livello organizzativo. Viene poi illustrato lo svolgimento di un turno tipo di doposcuola, con affondi contenutistici e metodologici su vademecum, presenze, equipe del servizio, rapporti con le famiglie e la scuola etc. La comunicazione deve essere efficace e seguire alcuni fondamentali, per esempio: come comunicare con i ragazzi in turno, gestione del gruppo, delle obiezioni e delle difficoltà. Per la parte pratica si esporrà lo studio di caso e gestione degli interventi: presentazione in piccoli gruppi di alcuni casi pratici e confronto sulla gestione delle emergenze e delle criticità che possono capitare durante un turno di doposcuola.

Dott. Antonello Livrieri

Psicologo, educatore, docente e formatore, coordinatore dei servizi doposcuola dell'area casalasca.

Ho maturato diverse esperienze professionali nella gestione dei gruppi sia a livello organizzativo che relazionale, come formatore e docente di comunicazione in differenti contesti organizzativi.

Oltre all'attività di coordinamento, svolgo anche una parte operativa avendo dunque molto presente le problematiche quotidiane del servizio di doposcuola e le necessità degli operatori del servizio.

**DURATA: 2 ORE per operatori già attivi sul servizio
4 ORE per nuovi | LUOGO: Online**

Martedì 4 ottobre 18,30/20,30

Martedì 11 ottobre 18,30/20,30

La proposta di formazione ON LINE si concentrerà sul tema organizzativo e di gestione del servizio attraverso incontri a distanza, proponendo alcune nozioni teoriche e fornendo attraverso un approccio partecipativo ed esperienziale strumenti da poter utilizzare da subito nel quotidiano.

Il corso doposcuola è rivolto agli operatori che già lavorano sul servizio o ai nuovi operatori che si vorrebbero avvicinare. Il corso si divide idealmente in quattro parti da un'ora IN MODO DA RENDERE PIÙ FACILMENTE SEPARABILE IL PERCORSO PER I NUOVI OPERATORI

MINORI/DOPOSCUOLA SPECIALISTICO

5_LAMA AGGIORNAMENTO

Formazione di aggiornamento per operatori inseriti in equipe già costituite ed impiegate sul servizio specialistico.

Monitoraggio dell'esperienza attuale; approfondimento di criticità riscontrate nel corso dell'ultimo anno e legate allo sviluppo di nuove modalità di didattica; lettura di diagnosi e stesura di Piani didattici Personalizzati.

Dott.ssa Sara Dellanoce

Dellanoce Sara, psicologo dell'età evolutiva, esperta in Disturbi del Comportamento e dell'Apprendimento, Psicologia Scolastica e dello Sport. Esperto in Psicodiagnosi (aree Neuropsicologia, Psicologia del funzionamento adattivo ed intellettuale, Psicologia Giuridica e Personalità).

Responsabile del Servizio Specialistico di diagnosi e trattamento del Cerchio MED per l'età evolutiva, Responsabile scientifico e formatore dei servizi educativi specialistici della Cooperativa Il Cerchio.

DURATA: 4 ORE a Cremona e 4 ore a Vigevano

Sabato 26 novembre 8,30/12,30 CREMONA

Sabato 03 dicembre 9,30/13,30 VIGEVANO

Metodologia integrata, frontale ed esperienziale.

*Corso obbligatorio per gli educatori già operativi sul servizio.
Aperto agli educatori interessati al tema.*

MINORI/DOPOSCUOLA SPECIALISTICO

6_PANDA BASE

I partecipanti saranno guidati nella teoria di riferimento neuropsicologica, verso l'analisi delle relative variabili inseribili all'interno del servizio e l'acquisizione di informazioni relative a categorie diagnostiche e funzioni cognitive esecutive.

Dott.ssa Sara Dellanoce

Dellanoce Sara, psicologo dell'età evolutiva, esperta in Disturbi del Comportamento e dell'Apprendimento, Psicologia Scolastica e dello Sport. Esperto in Psicodiagnosi (aree Neuropsicologia, Psicologia del funzionamento adattivo ed intellettuale, Psicologia Giuridica e Personalità). Responsabile del Servizio Specialistico di diagnosi e trattamento del Cerchio MED per l'età evolutiva, Responsabile scientifico e formatore dei servizi educativi specialistici della Cooperativa Il Cerchio.

DURATA: 3 ORE a Cremona e 3 ore a Vigevano

*Giovedì 15 settembre 17,00/20,00 CREMONA
Sabato 17 settembre 9,30/12,30 VIGEVANO*

Metodologia integrata, frontale ed esperienziale.

*Il corso è obbligatorio per gli educatori che già sono operativi sul servizio.
È aperto agli educatori interessati al tema.*

MINORI/DOPOSCUOLA SPECIALISTICO

7_PANDA APPROFONDIMENTO

Costruzione di attività personalizzabili, analisi di criticità operative, ampliamento di modalità esperienziali

Dott.ssa Sara Dellanoce

Dellanoce Sara, psicologo dell'età evolutiva, esperta in Disturbi del Comportamento e dell'Apprendimento, Psicologia Scolastica e dello Sport. Esperto in Psicodiagnosi (aree Neuropsicologia, Psicologia del funzionamento adattivo ed intellettuale, Psicologia Giuridica e Personalità).

Responsabile del Servizio Specialistico di diagnosi e trattamento del Cerchio MED per l'età evolutiva, Responsabile scientifico e formatore dei servizi educativi specialistici della Cooperativa Il Cerchio.

DURATA: 4 ORE | LUOGO: Cremona

Sabato 1 ottobre 9,00/13,00

OPPORTUNA LA PRESENZA DEGLI OPERATORI DI VIGEVANO

Metodologia integrata, frontale ed esperienziale.

Il corso è obbligatorio per gli educatori che già sono operativi sul servizio.

MINORI/DOPOSCUOLA SPECIALISTICO

8_ALTO POTENZIALE: *strutturazione del servizio specialistico APE (Alto Potenziale Experience)*

L'obiettivo di ciascun gruppo sarà di sviluppare un percorso di potenziamento educativo per soggetti caratterizzati da funzionamento cognitivo superiore alla norma, costruendo attività dedicate alle aree di intelligenza considerate:

- Gruppo intelligenza Linguistica e Musicale;
- Gruppo intelligenza Logico-matematica, corporeo-cinestesica e visuo-spaziale;
- Gruppo Intelligenza naturalistica;
- Gruppo intelligenza emotiva, esistenziale ed intrapersonale.

Dott.ssa Sara Dellanoce

Dellanoce Sara, psicologo dell'età evolutiva, esperta in Disturbi del Comportamento e dell'Apprendimento, Psicologia Scolastica e dello Sport. Esperto in Psicodiagnosi (aree Neuropsicologia, Psicologia del funzionamento adattivo ed intellettuale, Psicologia Giuridica e Personalità).

Responsabile del Servizio Specialistico di diagnosi e trattamento del Cerchio MED per l'età evolutiva, Responsabile scientifico e formatore dei servizi educativi specialistici della Cooperativa Il Cerchio.

DURATA: 3 ore per gruppo | LUOGO: Cremona

Gruppo Intelligenza Linguistica e musicale sabato 22 ottobre 9,00/12,00

Gruppo Intelligenza logico-matematica, corporeo-cinestesica e visuo-spaziale lunedì 17 ottobre 17,00/20

Gruppo Intelligenza Naturalistica sabato 29 ottobre 9,00/12,00

Gruppo Intelligenza emotiva, esistenziale ed intrapersonale giovedì 10 novembre 17,00/20,00

OPPORTUNA LA PRESENZA DEGLI OPERATORI DI VIGEVANO
Metodologia integrata, frontale ed esperienziale.

Il corso è consigliato a tutti gli educatori interessati al tema

FAMIGLIA E MINORI

9_10 CHE NON VIVO PIÙ DI UN'ORA SENZA TE: Approfondimento sulla dipendenza affettiva

Presentazione del progetto "Contro la violenza sulle Donne" promosso da Liceo Anguissola di Cremona, tramite attività di formazione e laboratoriale con insegnanti e alunni. Partendo dal libro "La principessa che aveva fame d'amore" di MariaChiara Gritti (psicoterapeuta) si definisce il fenomeno della dipendenza affettiva. Si approfondisce la relazione di coppia che tende a costruire questa/o donna/uomo con dipendenza affettiva, si definiscono le persone più a rischio e cosa significa la manipolazione affettiva. - L'autostima è il filo rosso della nostra esistenza - La dipendenza dai social e la FOMO - Il rifiuto nelle relazioni affettive - Se non mi piaci più...ti cancello! - Chi ama soffre...ma chi non ama si ammala- La felicità non si compra

Dott.ssa Silvia Furregoni

Psicoterapeuta sistemico-relazionale

Laureata in Psicologia dello Sviluppo all'Università degli Studi di Parma, ho effettuato il tirocinio post-lauream presso il Comune di Cremona settore Tutela Minori: un'esperienza determinante per la scelta di un approccio flessibile e aperto alle dinamiche familiari, che rispecchiasse la complessità di tale realtà e i miei valori personali. Mi sono specializzata quindi presso la Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli di Brescia, che mi ha offerto un bagaglio di teorie e metodologie ed esperienze in un contesto dinamico e di scambio proficuo e continuo. In parallelo ho continuato il tirocinio di specializzazione presso il Consultorio Familiare Integrato di Cremona nel settore Tutela Minori.

La mia successiva esperienza pluriennale in molteplici ambiti professionali (clinico, socio-educativo, formativo, scolastico, penitenziario, giuridico e di solidarietà familiare) mi ha permesso di creare una solida competenza di lavoro con individui, coppie e famiglie in contesti diversi.

DURATA: 4 ore | LUOGO: Online

Sabato 3 settembre 9,30/11,30
Sabato 10 settembre 9,30/11,30

On line, modalità attiva e partecipata

Il corso è consigliato a tutti gli educatori interessati al tema

FAMIGLIA E MINORI

10_TUTELA MINORI

Come può l'educatore osservare, restituire e progettare con le famiglie

Presentazione e discussione di un caso (inviato almeno una settimana prima alla formatrice) basandosi sulla rilevazione di indicatori presentati nella lezione precedente.

Osservazione educativa in differenti contesti di vita, da integrare con le osservazioni cliniche genitori-bambino tenute dalla psicologo.

Indicatori per il recupero delle competenze genitoriali; - tipo di investimento attivato da ciascun genitore nei confronti del figlio; - caratteristiche dell'alleanza genitoriale stabilita dalla coppia;- presenza/assenza di riconoscimento dei bisogni psicologici e di accudimento del bambino;- presenza/assenza dei confini generazionali; - capacità/incapacità della coppia di mantenere i confini generazionali con i figli; - flessibilità/rigidità delle relazioni affettivo educative nei confronti dei figli; - qualità dei legami della fratria; - capacità di attenzione e di ascolto del bambino; - capacità di contenimento emotivo;- capacità di mettere in parola sentimenti, emozioni, esperienze.-Come l'educatore può pensare i colloqui educativi di restituzione -Come l'educatore può condividere un progetto educativo riparativo se i genitori riconoscono il danno emotivo inferto al figlio, collaborano e sono disposti al cambiamento.- Il rifiuto nelle relazioni affettive - Se non mi piaci più...ti cancello!- Chi ama soffre...ma chi non ama si ammala - La felicità non si compra

Dott.ssa Silvia Furregoni

Psicoterapeuta sistemico-relazionale

Laureata in Psicologia dello Sviluppo all'Università degli Studi di Parma, ho effettuato il tirocinio post-lauream presso il Comune di Cremona settore Tutela Minori: un'esperienza determinante per la scelta di un approccio flessibile e aperto alle dinamiche familiari, che rispecchiasse la complessità di tale realtà e i miei valori personali. Mi sono specializzata quindi presso la Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli di Brescia, che mi ha offerto un bagaglio di teorie e metodologie ed esperienze in un contesto dinamico e di scambio proficuo e continuo. In parallelo ho continuato il tirocinio di specializzazione presso il Consultorio Familiare Integrato di Cremona nel settore Tutela Minori.

La mia successiva esperienza pluriennale in molteplici ambiti professionali (clinico, socio-educativo, formativo, scolastico, penitenziario, giuridico e di solidarietà familiare) mi ha permesso di creare una solida competenza di lavoro con individui, coppie e famiglie in contesti diversi.

DURATA: 4 ore | LUOGO: Online

Sabato 12 novembre 9,30/11,30

Sabato 19 novembre 9,30/11,30

Modalità online attiva e partecipata

Il corso è consigliato agli educatori SAAP/ADM.
È aperto a tutti gli educatori interessati al tema

MINORI/NIDI

11_ IL BAMBINO E IL LINGUAGGIO DELLA FANTASIA: parola, sogno, gioco e disegno

Per sua natura, il bambino esprime se stesso attraverso la fantasia: la ritroviamo nelle narrazioni, nei racconti immaginari, nel gioco e nel disegno spontaneo. È sempre attraverso di essa che, sin dalla più tenera età, il bambino apprende e conosce se stesso, gli altri e il mondo che lo circonda in un modo naturale e spontaneo: può sperimentare e rappresentarsi, fare "finta" e creare qualcosa che non è ancora presente o che non si può percepire, elaborando una rappresentazione mentale della realtà, un modello che non passa attraverso i sensi, ma dipende da un occhio della mente che "vede" al di là dell'esistente, del reale. La fantasia espressa attraverso il gioco, le narrazioni e le rappresentazioni si rivela essere spesso una trasposizione simbolica dell'esperienza e dei contenuti emotivi del bambino, un modo per dominare mentalmente le cose, specie quelle problematiche, uno strumento fondamentale per superare l'angoscia.

Il corso si propone di approfondire il tema della fantasia nell'ambito della narrazione, della rappresentazione grafica e del gioco simbolico per comprendere il ruolo svolto nello sviluppo del bambino e l'importanza esercitata in una sana crescita.

Dott.ssa Antonella Baldricchi

Sono la Dr.ssa Antonella Baldricchi, Psicologa e Psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico per bambini, adolescenti, giovani adulti e famiglie. Sono laureata in Psicologia clinico - dinamica (Università degli Studi di Padova) e specializzata in psicoterapia psicoanalitica del bambino, dell'adolescente, del giovane adulto e della famiglia presso A.I.P.P.I. (Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile).

La mia formazione specialistica è rivolta al sostegno psicologico della persona e alla cura dei disturbi legati alla sfera emotiva, con un'attenzione particolare alla qualità e alle peculiarità del mondo interno. L'approccio terapeutico che seguo è psicoanalitico basato, in particolare sul "modello Tavistock", realtà scientifica nata nel 1919 da un gruppo di psicoanalisti e psicoterapeuti infantili della Tavistock Clinic di Londra e dell'istituto inglese di Psicoanalisi e, successivamente, diffusasi in tutto il mondo. Lavoro principalmente in ambito privato e offro consulenze e formazione ad istituzioni scolastiche. Sono iscritta all'Albo degli Psicologi e Psicoterapeuti della Lombardia, n. 12175.

DURATA: 4 ore | LUOGO: Cremona

Sabato 24 settembre 9,30/11,30

Sabato 8 ottobre 9,30/11,30

In presenza in modalità attiva e partecipata

Il corso è consigliato a tutti gli educatori dei nidi interessati al tema

MINORI/CENTRI ESTIVI

12_CRE BASE

Il modulo formativo è rivolto a coloro che non hanno mai fatto attività presso CRE della Cooperativa Il Cerchio come dipendenti Cerchio e ha lo scopo di illustrare i valori educativi a cui si ispirano i nostri Centri estivi e la metodologia che sostiene l'attività.

Dott.ssa Mariangela Menta

Psicologa e psicoterapeuta: responsabile dei servizi specialistici clinici de Il Cerchio e supervisore pedagogico dei servizi della Cooperativa. Coordina i gruppi di lavoro, orientando l'attività di co-progettazione alla contaminazione degli stili di lavoro ed alla valorizzazione dell'identità delle organizzazioni, supportando il gruppo di lavoro nella condivisione e nella definizione di una comune visione di progetto.

DURATA: 2 ore | LUOGO: Online

Giovedì 26 maggio 17,00/19,00

Online, modalità attiva e partecipata

*Vivamente consigliato agli educatori
che non hanno mai fatto centri estivi con il Cerchio*

MINORI/CENTRI ESTIVI

13_CRE APPROFONDIMENTO GENERALE

Le tempistiche molto brevi di declinazione del servizio richiedono modelli di formazione dell'equipe efficaci ed orientati alla progettazione partecipata dell'intervento pedagogico.

La formazione CENTRI ESTIVI avrà lo scopo di condividere con tutta l'equipe le linee guida pedagogiche della Cooperativa, gli obiettivi e le finalità che questo servizio comporta e la metodologia utilizzata. Fondamentale, in questa fase, è il coinvolgimento di alcuni operatori "storici" che possono raccontare la loro esperienza degli scorsi anni, evitare proposte ormai superate e proporre iniziative nuove magari suggerite dai bambini stessi nelle scorse edizioni.

La formazione sarà dedicata anche ai protocolli di sicurezza e si insisterà molto su tutte le regole da attivare per la sicurezza dei bambini e degli operatori e per attivare una attenta prevenzione.

Il modulo di 5 ore affronterà gli aspetti organizzativi del centro estivo, dalla modulistica alla programmazione, la sicurezza attraverso un vademecum, la presa in carico, le situazioni con genitori separati, le modalità di comunicazione.

Dott.ssa Simona Tironi

Referente del settore educativo e coordinatore generale dei centri estivi e dei servizi alla prima infanzia.

Esperta nella conduzione di percorsi di progettazione partecipata con soggetti pubblici e del privato sociale e in particolare nell'organizzazione di Bandi Regionali.

DURATA: 5 ore | LUOGO: Cremona

*Sabato 28 maggio 9,00/14,00
in presenza e con il supporto di tutor interni*

Vivamente consigliato agli educatori CRE

MINORI/TRASVERSALE

14_ LA MENTE ADOLESCENTE

Le sfide del mondo educativo

Il corso, visto in continuità con il corso dell'anno scorso dal titolo "La mente dei bambini, come promuovere le life skills nei contesti educativi" prevede tre incontri di due ore ciascuno nei quali si intende affrontare una serie di aspetti teorici riguardanti in particolare i cambiamenti neurologici ed emotivi tipici dell'adolescenza, offrendo spunti di riflessione importanti per la pratica e il lavoro educativo. A tal fine si proporranno momenti pratico-esperienziali nei quali i partecipanti saranno invitati a mettersi in discussione personalmente e confrontarsi, analizzando dei casi e riflettendo sulla propria storia di vita, in un'ottica dialogica e introspettiva.

Dott.ssa Chiara Invernici

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo-interpersonale. Lavoro come libera professionista presso il Centro Clinico de Il Cerchio MED e come docente di scuola secondaria di secondo grado. Mi occupo di clinica, psicologia scolastica e di orientamento. Ho svolto progetti nelle scuole, in collaborazione con il LabTalendo dell'Università degli studi di Pavia. Ho svolto vari corsi di formazione specialistica tra cui un corso di specializzazione nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e il corso PAS CLASSIC - Programma di Arricchimento Strumentale di Feuerstein di I livello.

DURATA: 6 ore | LUOGO: Online

Sabato 10 dicembre 9,30/12,30

Sabato 17 dicembre 9,30/12,30

*discussione e confronto di gruppo su casi,
riflessione introspettiva, utilizzo di materiale multimediale*

*Vivamente consigliato agli educatori SAAP/ADM.
Aperto a tutti gli educatori interessati al tema*

TRASVERSALE

15_ LA COMUNICAZIONE DELLA COOPERATIVA IL CERCHIO

Il modulo formativo è rivolto a coloro che all'interno della cooperativa si occupano di scrivere mail, progetti, relazioni. Si tratterà di loghi, colori, font, formati, corretta comunicazione, errori comuni di scrittura, autorizzazioni nell'uso di foto e gerarchia di comunicazione.

Dott.ssa Melissa Fontana

Laureata in lettere moderne e in Giornalismo e Cultura Editoriale a Parma. Nel 2010 consegue una specializzazione in "raccolta di fonti orali per la ricerca storica" presso l'Università di Parma. Da otto anni si occupa di comunicazione social e web in ambito turistico, storico-culturale, museale, musicale. Presso la Cooperativa Il Cerchio e Santa Federici si occupa di grafica e comunicazione web, social e cartacea.

DURATA: 3 ore | LUOGO: Cremona

*Sabato 24 settembre 9,30-12,30
In presenza modalità attiva e partecipata.*

Vivamente consigliato ai coordinatori e a tutti gli educatori che si occupano di scrittura relazioni e progetti, invio mail, invio preventivi, invio foto

ANZIANI

16_ LE TERAPIE NON FARMACOLOGICHE:

Modalità di inserimento, applicazione e valutazione all'interno di percorsi terapeutici

Il corso si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti tecnico-pratici necessari ad una corretta somministrazione delle TNF, con particolare riguardo alla gestione delle problematiche comportamentali che si associano alla demenza, in un'ottica di sinergia con altri interventi terapeutici. Si intende fornire un aggiornamento delle più recenti conoscenze scientifiche nel campo degli interventi psico-sociali ed illustrare protocolli, esercizi e casi clinici esemplificativi che permettano ai discenti di acquisire i fondamentali di queste tecniche, per la loro esecuzione nella pratica clinica.

- Le demenze: breve panoramica su cosa sono e cosa comportano nell'individuo anziano - Che cosa è una terapia non farmacologica: analisi e applicazione nei diversi luoghi di cura - La terapia della bambola: le bambole terapeutiche, caratteristiche, modalità di utilizzo con persone affette da demenza - La terapia del viaggio: il treno terapeutico, creazione, applicazione e sviluppo - La ROT: la terapia di ri-orientamento nella realtà - La Snoezelen Room: la stanza sensoriale in cui attivare le stimolazioni olfattive, tattili, uditive - Pet therapy e Sand Therapy: altri strumenti non farmacologici per la gestione del comportamento problema - La Comunicazione Validante: il metodo Validation che aiuta nella relazione con i pazienti affetti da demenza - Studio e progettazione dell'intervento terapeutico - Analisi di casi clinici: sia forniti dal docente che oggetto di discussione dei partecipanti

Dott.ssa Simona Ferrari

Sono Simona Ferrari, laureata in psicologia all'Università degli studi di Pavia nel 2006, dove ho conseguito la laurea specialistica in psicologia clinico-dinamica.

Dal 2009 mi occupo di coordinare servizi educativi per le Cooperative sociali del territorio di Vigevano. Dal 2011 ho iniziato la mia collaborazione con la Cooperativa Umana Avventura, poi diventata Cooperativa Il Cerchio, per la quale sto ancora attualmente lavorando come referente di area per la filiale di Vigevano. Ho lavorato dal 2010 al 2020 in diverse RSA del territorio di Vigevano e limitrofi, conseguendo nel 2018 il Master di II livello in Esperto di Psicologia dell'Invecchiamento organizzato dall'Università degli Studi di Pavia. Attualmente a Vigevano mi occupo di coordinare anche un progetto sperimentale, in collaborazione con la Fondazione Piacenza e Vigevano, di stimolazione cognitiva dedicato alle persone over 65 non patologiche. Ho seguito diversi corsi di formazione sulle terapie non farmacologiche e presso l'ente Opera Caritas di Garlasco, che gestisce 5 RSA nel territorio lomellino, ho strutturato un percorso di Doll Therapy che mi occupo di supervisionare periodicamente. Nel 2016 ho pubblicato, in collaborazione con l'ente Opera Caritas di Garlasco un abstract di studio sugli effetti della Doll Therapy sugli anziani patologici.

DURATA: 6 ore | LUOGO: Cremona

Sabato 2 luglio 9,00/12,00

Sabato 9 luglio 9,00/12,00

in presenza con parti teoriche e pratiche (individuali e di gruppo)

Vivamente consigliato agli educatori RSA E operatori SAD/SADH/ADI

TRASVERSALE

17_VERSO QUALE PORTO?

Analisi ed applicazione dello stile Cerchio

“Se un uomo non sa verso quale porto è diretto, nessun vento è quello giusto”

Così viene introdotta la mission del Cerchio. Ma cosa significa? Proviamo insieme a ricostruire attraverso teorie e pratiche lo stile educativo che caratterizza il nostro lavoro all'interno della Cooperativa.

Gli stili educativi sono tutte quelle modalità che ogni educatore utilizza quotidianamente, in modo consapevole o inconsapevole, nelle relazioni con il suo educando. Analizzare lo stile che ciascuno di noi utilizza permette di migliorare i propri interventi educativi, consentendo di modularli e strutturarli a seconda dei bisogni che vengono di volta in volta rilevati.

Gli studi di settore hanno evidenziato principalmente tre stili educativi derivanti dalle degenerazioni dell'autorità, che sono autoritarismo, permissivismo e l'alternanza tra le due. Lo stile educativo migliore si rifà, invece, all'autorità orientativa, capace di accompagnare l'educando in un percorso di formazione in cui tra le parti coinvolte vi è una circolarità della relazione in cui ognuno dei soggetti può mettere in gioco i propri valori e il proprio essere.

Partendo dall'analisi di questi stili possiamo arrivare ad esplicitare le caratteristiche di quello nato all'interno della Cooperativa, oggi denominato “Stile Cerchio”, caratterizzato da una forte propensione all'ascolto, all'osservazione partecipata, all'attenzione verso l'altro che ci permette di agire in contesti sia di rapporti individuali che di gruppo su tematiche e situazioni varie.

Vista la rapida crescita della Cooperativa e vista la sua espansione su territori e realtà differenti, appare necessario ed opportuno trovare un momento dedicato al tema dello stile educativo così da uniformare l'agito di ogni operatore, per fare sì che i servizi offerti mantengano sempre uno stesso carattere, garanzia di forte qualità, ma anche perché gli educatori stessi si sentano parte di una realtà ben definita e strutturata capace di supportarli nell'attività quotidiana.

Dott.ssa Claudia Bodini e Dott. Lorenzo Barnaba Cremonini Bianchi

Dott.ssa Bodini Claudia: Educatrice, Progettista, Coordinatrice presso la Cooperativa Sociale Il Cerchio, laureata magistrale in Progettazione Pedagogica e Formazione delle Risorse Umane presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia dove ha conseguito anche il Master in Pedagogia della Famiglia, Danzeducatore® formata presso il Centro Mousikè di Bologna.

Cremonini Bianchi Lorenzo Barnaba: Educatore, Tutor di coordinamento, presso la Cooperativa Sociale Il Cerchio, laureando in Educazione Psico-Sociale nei Contesti Digitali presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

DURATA: 3 ore | LUOGO: Online

Sabato 11 giugno 9,30/12,30

Educatori (nuovi) DS, centri estivi, SAAP, ADM, nidi, anziani, tutti

FAMIGLIA E MINORI

18_I FIGLI AL CENTRO:

*Riforma della filiazione e responsabilità genitoriale.
Affidamento dei figli nella crisi della coppia*

I temi affrontati saranno relativi al concetto di bigenitorialità, affido condiviso, tutela ed affido del minore nelle cause di separazione e divorzio e separazione della coppie di fatto (ex - conviventi). Differenze tra le diverse figure professionali coinvolte nella tutela del minore in tali cause (mediatori familiari, avvocati, ctu, ctp, giudici...ecc)ed importanza della rete tra le diverse figure professionali, il rito partecipativo. ecc..e riferimenti normativi.

Dott.ssa Antonella Nardo

Laureata in Giurisprudenza- Avvocato- Giudice onorario di Tribunale Civile (da Cremona a Milano)- Docente e/o relatore in corsi di formazione o informazione- Mediatrice familiare

DURATA: 4 ore | LUOGO: Cremona

*Sabato 29 ottobre 9,30/11,30
Sabato 5 novembre 9,30/11,30*

Corso in presenza con utilizzo di slides da proiettare e spiegare.

Vivamente consigliato per gli educatori ADM/ SAAP ed educatori interessati al tema

19_VIGILANZA E RESPONSABILITÀ SUI MINORI

Il corso vuole fornire conoscenze e strumenti capaci di permettere ai partecipanti di gestire e affrontare le varie problematiche che possono insorgere con i minori. Il percorso mira ad analizzare ed approfondire casi concreti. Vi sarà la possibilità di interagire con i partecipanti che potranno intervenire nel porre domande o raccontare casi pratici e quotidiani. Questo confronto fungerà da molla per lo sviluppo delle potenzialità relazionali dei singoli partecipanti con i minori, affinché ogni soggetto abbia consapevolezza delle varie problematiche che possono sorgere quotidianamente ed essere pronti a gestire la situazione tutelando in primis i minori, ma anche la propria persona privandovi da ogni eventuale responsabilità.

Avv. Anila Halili

L'Avvocato Anila Halili nasce a Lushnje, in Albania, nel 1990. Si trasferisce giovanissima in Italia con la sua famiglia.

Il suo percorso di studi, di matrice classico-umanistica, si declina tra l'Albania e l'Italia, permettendole di raggiungere il livello "madrelingua" sia nella lingua italiana, che in quella albanese. Nel 2014 consegue la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma, con una tesi in diritto penale, con relatore il prof. Avv. Paolo Veneziani.

Dal 2015 svolge per circa 18 mesi la pratica forense presso lo Studio Legale Vichi e Pasqualini di Pesaro. Nel frattempo frequenta la Scuola di Specializzazione, in preparazione dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione Forense, che supera con successo nel 2016. Frequenta anche il Corso Biennale per Difensore di Ufficio, organizzato dagli Ordini degli Avvocati di Brescia.

L'Avvocato Anila Halili è iscritta all'Albo degli Avvocati del Foro di Cremona, dove esercita la professione.

DURATA: 2 ore | LUOGO: Online

*Giovedì 28 aprile 18,30/20,30
Online in modalità attiva e partecipata*

MINORI/NIDI

20_LO SVILUPPO PSICOMOTORIO DA 0 A 3 ANNI TRA FISIOLOGIA E PATOLOGIA

Come riconoscere i segni d'allarme.

Lo sviluppo psicomotorio del bambino come processo maturativo che nei primi anni di vita consente di acquisire competenze e abilità posturali, motorie, cognitive e relazionali. Conoscere le "tappe" evolutive per cogliere precocemente i segni indicativi di una distorsione dello sviluppo.

Dott.ssa Antonella Cozzini

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma nel 1988; Specializzazione in Pediatria nel 1992 presso il Centro Auxologico della Clinica Pediatrica di Parma con particolare riferimento all'endocrinologia pediatrica e alla gestione del bambino obeso. Dal 1993 esercita la professione di Pediatra di Famiglia a Casalmaggiore presso il Poliambulatorio gestito dalla Cooperativa Co.Me.Te di cui è Presidente dal 2017. Vicesegretaria Provinciale di FIMP Cremona (Federazione Italiana Medici Pediatri) e membro effettivo del Comitato Aziendale per la Pediatria di Famiglia di ATS Val Padana

DURATA: 2 ore | LUOGO: Casalmaggiore

Sabato 17 settembre 10,00/12,00

Modalità in presenza

Vivamente consigliato agli educatori attivi su nidi e ADM

MINORI/NIDI

21_ ALLATTAMENTO E PAPPÀ: È TUTTA UNA MODA?

Quando il latte da solo non basta più

Quando e come iniziare una “alimentazione complementare” per garantire al bambino una nutrizione adeguata e quindi un accrescimento regolare.

Dott.ssa Antonella Cozzini

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma nel 1988; Specializzazione in Pediatria nel 1992 presso il Centro Auxologico della Clinica Pediatrica di Parma con particolare riferimento all'endocrinologia pediatrica e alla gestione del bambino obeso. Dal 1993 esercita la professione di Pediatra di Famiglia a Casalmaggiore presso il Poliambulatorio gestito dalla Cooperativa Co.Me.Te di cui è Presidente dal 2017. Vicesegretaria Provinciale di FIMP Cremona (Federazione Italiana Medici Pediatri) e membro effettivo del Comitato Aziendale per la Pediatria di Famiglia di ATS Val Padana

DURATA: 2 ore | LUOGO: Casalmaggiore

Sabato 1 ottobre 10,00/12,00

Vivamente consigliato agli educatori attivi su nidi e ADM

TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI

22_IL LAVORO EDUCATIVO TRA RISONANZE EMOTIVE E MOTIVAZIONE PERSONALE NEL PRENDERSI CURA

Se ciò che io dico risuona in te, è semplicemente perché siamo entrambi rami di uno stesso albero.” (William Butler Yeats) Il corso si propone di guidare i partecipanti alla comprensione pratica e teorica delle competenze emotive necessarie per lo svolgimento del proprio ruolo educativo. In particolare verrà proposto un lavoro di approfondimento ed esplorazione delle risonanze emotive che in ciascuno si attivano e vengono attivate dal rapporto con l'utenza. Nella sua articolazione logico-didattica il percorso prevede una iniziale ri-definizione partecipata del significato profondo del ruolo educativo. Questo primo passaggio costituirà la base su cui innestare due successivi lavori tra loro fortemente connessi e con i seguenti focus: Il lavoro educativo come SPECCHIO. Le risonanze emotive si pongono come daimon, “intermediari” o “possibili ostacoli”, rispetto all'efficacia nel proprio ruolo educativo. Il partecipante verrà accompagnato in una disamina dei propri “demoni” alla ricerca sia di consapevolezza che di risorse e strumenti per gestirli efficacemente. In particolare verrà approfondito il ruolo dell'intelligenza emotiva; Il lavoro educativo come DESIDERIO. Il ruolo educativo sboccia quando nell'educatore sgorga motivazione intrinseca. Il partecipante verrà accompagnato nell'esplorazione della propria motivazione personale al ruolo di educatore, individuando i fattori che la accendono (“Sorgenti”) e quelli che la smorzano (“Kryptonite”). Verranno proposti momenti di riflessione ed espressivi, sessioni di lavoro mirato sulle emozioni con un approccio molto pragmatico che prenderà le mosse sempre dall'esperienza e dal vissuto diretto dei partecipanti.

Dott.ssa Marta Ferrari

Psicologa-psicoterapeuta-terapeuta EMDR -pedagogista-formatrice
Fondatrice e responsabile del centro antiviolenza La metà di Niente di Lodi, lavoro da diversi anni con le donne vittime di violenza e con i loro bambini sia come responsabile di progetti di prevenzione e cura che come formatrice e terapeuta.

DURATA: 10 ore in 2 moduli da 5 ore, il primo modulo per educatori Il Cerchio e Santa Federici, il secondo modulo per educatori Santa Federici | **LUOGO:** online e in presenza a Cremona

Venerdì 29 aprile 18,00/20,00 ONLINE
Sabato 30 aprile 9,30/12,30 ONLINE
Venerdì 6 maggio 18,00/20,00 IN PRESENZA
Sabato 7 maggio 9,30/12,30 IN PRESENZA

Consigliato a tutti gli educatori

DISABILITÀ

23_COMPRENDERE E LAVORARE CON LA DISABILITÀ: MODELLI, STRATEGIE E PROCEDURE D'INTERVENTO

IL CORSO TRATTERÀ I SEGUENTI TEMI:

- *Disabilità e Sensorialità: differenti modelli d'intervento;*
- *Educazione Strutturata e Comunicazione: come preparare e organizzare i contesti didattici, domiciliari e di tempo libero;*
- *Disturbi del Comportamento: perché si comporta così? Cosa posso fare?;*
- *Educazione Cognitiva e affettiva: come comunicare emozioni? Come comprendere le emozioni? Come esprimere emozioni?*

Dott.ssa Alice Cigoli

Dott.ssa Alice Cigoli Psicoterapeuta sistemico-relazionale, mediatrice familiare e specialista in assessment collaborativo- terapeutico.

Laureata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Bergamo, ho effettuato il tirocinio post-lauream presso il consultorio familiare: esperienza importante, arricchente, altamente formativa e ricca di stimoli che mi ha permesso di entrare in contatto diretto con una molteplicità di bisogni e di problematiche presentate da individui, coppie e famiglie. Mi sono specializzata presso l'Istituto di terapia familiare di Bologna che mi ha dato la possibilità di approfondire tematiche, metodi e procedure d'intervento in ambito sistemico-relazionale con individui, coppie e famiglie.

Inoltre da Maggio 2010 ad oggi svolgo un lavoro come terapeuta della riabilitazione presso l'Ambulatorio Minori di Fondazione Sospiro. Qui svolgo un'attività psico-educativa rivolta a minori, in prevalenza con Diagnosi di Autismo e Disabilità Intellettiva. Questa esperienza mi permette quotidianamente di agire con un lavoro di rete con le agenzie che operano nel territorio (quali comuni, aziende sociali e neuropsichiatria).

DURATA: 10 ore in 2 moduli da 5 ore, il primo modulo per educatori Il Cerchio e Santa Federici, il secondo modulo per educatori Santa Federici
| LUOGO: online e in presenza a Cremona

Lunedì 10 ottobre 16,30/19,00 ONLINE
Martedì 18 ottobre 16,30/19,00 ONLINE
Martedì 25 ottobre 16,30/19,00 IN PRESENZA
Lunedì 7 novembre 16,30/19,00 IN PRESENZA
Utilizzo di slides, video, proposta di lavoro a piccolo gruppo.

Vivamente consigliato agli educatori ADM/SAAP ed educatori interessati al tema

Sede di Cremona

Via Brescia, 59 - Cremona (CR)

0372 1877838 | info@posta.ilcerchioonlus.it

Sede di Casalmaggiore

Via Don Paolo Antonini, 6 - Casalmaggiore (CR)

0375 064760 | info@posta.ilcerchioonlus.it

Sede di Vigevano

Via Verdi, 37 - Vigevano (PV)

0381 450887 | vigevano@posta.ilcerchioonlus.it

Sede di Crema

Via Kennedy, 23 - Crema (CR)

0373 624968 | crema@posta.ilcerchioonlus.it

www.ilcerchioonlus.it

